

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori membri del Consiglio di Amministrazione,

il bilancio che portiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è costituito dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto della gestione;
- Nota Integrativa;
- Relazione morale;
- Relazione del collegio dei revisori.

Il Bilancio della Fondazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica. Le scritture contabili ben rappresentano la netta separazione tra le attività istituzionali e le attività commerciali della Fondazione, questo al fine di rappresentare la primaria esigenza di trasparenza. A tal fine le scritture contabili relative alle attività commerciali vengono effettuate nel pieno rispetto della normativa civilistica e fiscale vigente per le società di capitali, nel rispetto dei principi contabili di continuità, prudenza, competenza, separazione, costanza e prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'art 2423 bis del c.c. La contabilità separata dell'attività istituzionale da quella commerciale e dai costi di struttura, volutamente tenuta per finalità di trasparenza e in assenza di obbligo normativo, consente il monitoraggio continuo del rispetto del principio della prevalenza, nonché la valutazione in progress dei risultati dell'attività istituzionale e la loro corretta destinazione ad altrettante attività istituzionali.

Di seguito si vuole dare evidenza tanto dell'impegno quanto dei riflessi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sulle attività dell'Ente.

Per quanto concerne i riflessi sull'attività dell'Ente durante la pandemia, e premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità derivanti

dal Covid-19, occorre comunque sottolineare che l'emergenza sanitaria, ha avuto effetti sulle attività istituzionali previste per l'annualità 2020, contenute nel profilo economico – finanziario dalle misure di sostegno pubbliche.

Durante il primo lockdown, da fine febbraio a giugno 2020, è stato necessario interrompere l'attività Face to Face, motivo per il quale è stato registrato un numero di donazioni raccolte inferiore a quello preventivato. L'area ha comunque mantenuto parzialmente la propria attività incrementando l'attività del call center. Nonostante ciò, non ci sono stati segnali che lascino presumere una caduta delle donazioni in essere maggiori a quella fisiologicamente prevista.

Non ci sono stati, né ci sono indizi di una presunta incapacità di pagare i debiti alla scadenza e/o di rispettare le clausole contrattuali circa le forme di pagamento.

La Fondazione, inoltre, ha continuato a disporre della piena capacità finanziaria necessaria al sostenimento dei progetti in essere e di finanziamento dello sviluppo di nuovi progetti.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 18/2020 c.d. Decreto cura Italia, la Fondazione ha potuto beneficiare delle misure a sostegno del reddito di lavoratori per la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa, mediante l'utilizzo del FIS (Fondo integrazione salariale). Nonostante l'accesso al fondo l'Ente ha integrato tutte le retribuzioni ed anticipato l'esborso salariale con regolare cadenza mensile, assicurando a tutti i dipendenti la continuità delle retribuzioni. Il totale delle ore retribuite in FIS è stato pari a 25.146 per complessivi € 141.409.

Relativamente all'impegno della Fondazione va data evidenza alla pronta risposta alla pandemia con una pluralità di progetti, tra i quali, il Vademecum on line, che ha ottenuto il patrocinio del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, che ha visto la realizzazione di 10 regole, illustrate in video, per aiutare i minori a comprendere e affrontare una situazione di tale incertezza. Ancora, le attività formative che hanno visto beneficiari i genitori che hanno affrontato la difficile situazione con i propri bambini. In questo difficile 2020, tra smart working e DAD, per genitori e insegnanti è stata necessaria tanta capacità di adattamento. La Fondazione ha risposto alla pandemia proponendosi di aiutare, con strumenti e piccole-grandi soluzioni, gli educatori a creare nuove routine flessibili ed efficaci con i bambini. Webinar dedicati a tematiche dei rischi del web e del bullismo, gratuiti per tutti i genitori, educatori e insegnanti che si occupano di bambini tra 0 e 12 anni. Inoltre, nell'ambito del progetto "Prefigurare il futuro", con l'obiettivo di aiutare adulti e giovani a trasformare la difficoltà in opportunità, in questo difficile e lungo momento di

emergenza, e sostenerli nel percorso di ri-costruzione consapevole di sé stessi e del proprio futuro. In particolare, il progetto del 2020 è stato realizzato con il sostegno della Fondazione Mediolanum, ed è dedicato a soggetti in condizione di restrizione giudiziaria della libertà e delle persone che operano negli ambienti carcerari. Il percorso si è svolto in una modalità del tutto innovativa, una formula di video-lezioni e webinar su piattaforme on-line e incontri di supporto su tematiche come la gestione delle emozioni, l'educazione all'affettività e alla resilienza. Nell'ambito della ricerca, sono stati effettuati diversi studi sull'importanza del silenzio. Proprio l'OMS in questi mesi di emergenza ha fortemente consigliato di "frequentare" maggiormente momenti di silenzio come la meditazione, definendola uno strumento prezioso per rafforzare le difese immunitarie e migliorare la salute psico-fisica. Lo studio, spiega da un punto di vista neuroscientifico come il silenzio sia in grado di ripulire i sensi dalle continue sollecitazioni del mondo esterno, restituendo benessere alla nostra mente e al nostro corpo.

Di seguito verranno riepilogati tutti gli progetti nei quali la Fondazione, nel corso del 2020, ha creduto e nei quali ha profuso il proprio impegno, al fine di consentire, a chiunque interessato, di leggere l'andamento dei singoli progetti.

a. Ricerca Neuroscientifica e divulgazione:

A causa della pandemia la sperimentazione ha subito le inevitabili conseguenze del lockdown. L'attività dell'Istituto di ricerca si è quindi concentrata sulla pubblicazione di articoli, tools, e su eventi divulgativi online, di cui si riporta un breve sunto a titolo non esaustivo:

- LogicaMente 2020 con UNESCO per la Giornata mondiale della Logica
- ICONS Future, 2020, *Tavola rotonda neuroscientifica su Consapevolezza, Pace e Educazione* – Impatto comunicativo: Mailing: 82.938; Copertura social: + 150.000 – Partecipanti: 1.436 online
- *Tools for Peace*
- *The Science of Education for Peace*
- Brain plasticity following Quadrato Motor Training: Parkinson, Mild Cognitive Impairment and Fibromyalgia
- Meditation and the effects of Quadrato Motor Training on Cognitive Functions in children.

b. Prefigurare il futuro:

Il progetto nasce nel 2017 con lo scopo di offrire alle persone strumenti concreti, frutto delle più recenti e innovative scoperte neuro-scientifiche e pedagogiche, che possano essere utilizzati in modo immediato durante emergenze e avversità. Nel 2020 si è rinnovato nuovamente, andando a focalizzarsi sulle necessità derivanti dal Covid-19. Ne è derivato un vademecum dedicato ai genitori e a come affrontare la pandemia con i bambini, e subito dopo un percorso strutturato in 10 short video.

Contemporaneamente è stato avviato il progetto dedicato al mondo penitenziario, inteso come detenuti, operatori, personale amministrativo, la cui progettazione è stata avviata nel 2019, cofinanziato dalla Fondazione Mediolanum.

c. Formazione:

L'area formazione ha dedicato la prima parte del 2020 nella riprogettazione dei propri corsi, sia relativamente alle metodologie di erogazione, diventando totalmente online, sia nei contenuti, rispondendo al fabbisogno formativo di insegnanti, genitori ed operatori che si sono trovati a vivere le incertezze di un evento mondiale di tale portata.

E' quindi stata adottata una nuova piattaforma online, per a fruizione di corsi quali:

- Family training
- Emergenza Infanzia e Adolescenza
- La PTM e la Neuropsicopedagogia didattica
- Scuola di Counseling

d. Progetti psicosociali:

Nel corso del 2020 è stato realizzato il progetto "Il cielo è di tutti" in collaborazione con l'Aps Foresta in Testa, nel territorio del Municipio 5 di Roma.

E' stato poi riadattato in forma online il progetto "Scampia", in collaborazione con l'Associazione Circo Corsaro, e portato avanti, seppur con le difficoltà delle notevoli restrizioni, lo storico progetto della Fondazione Scuole nel Mondo, in collaborazione con l'Ass. New Life for Children.

e. Progetti erasmus:

Nel corso del 2020 sono stati implementati di due progetti Erasmus attivi, relativi alla creazione di linee guida e buone prassi per la formazione degli insegnanti di tutta Europa.

f. Digital Skills:

E' stato implementato, dopo la conversione online, il progetto di formazione digitale finanziato nel 2018 da JP Morgan. Il progetto, che sarebbe dovuto terminare nel corso dell'anno, è stato ulteriormente prorogato nel 2021, per consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi e di ingaggio dei partecipanti.

g. Assisi International School:

La scuola ha saputo adattarsi alle difficoltà dell'anno 2020 garantendo con prontezza la didattica a distanza a tutti i propri alunni, dalla materna alla secondaria inferiore.

Ha saputo cogliere le opportunità derivanti dalla pandemia, diventando punto di riferimento regionale per i campus del periodo estivo, nonché riferimento nazionale per l'istruzione parentale.

Pur confermando da ogni punto di vista la propria specifica qualifica giuridico economica di Ente Non Profit e in assenza dei requisiti di Onlus, la Fondazione, al fine di garantire al massimo grado la trasparenza e l'accessibilità agli stakeholders, ha ritenuto opportuno mantenere lo schema di Bilancio già adottato per il 2019 usando lo schema previsto dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus, in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione per il Terzo Settore attribuite all'Agenzia dal D.P.C.M. 21 Marzo 2001, n° 329, approvate con deliberazione del 5 luglio 2007 per la realizzazione di linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di Esercizio degli Enti Non Profit.

In considerazione della riforma del terzo settore, la Fondazione, ha affidato l'incarico a consulenti esperti in materia, di analizzare le linee guida della normativa e valutare preliminarmente la fattispecie applicabile all'Ente, secondo quanto disposto dal nuovo Codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017, che ha introdotto una categoria più ampia e generale nella quale ricondurre tutte le forme associative e di impresa che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si è dato seguito alle opportune valutazioni riguardo le modifiche statutarie, con periodici incontri che hanno visto il coinvolgimento di figure notarili esperte in materia, che saranno oggetto di una apposita valutazione assembleare.

Il Bilancio nel corso del 2020 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione per le singole poste e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, definito secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, dal Rendiconto Gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte, e dalla Nota Integrativa.

Nella Nota Integrativa si è provveduto a presentare in forma comparativa i dati ed a commentare sia le principali variazioni intervenute tra il 2020 ed il 2019, con particolare dettaglio dei significativi cambiamenti delle modalità di lavoro. Si è inoltre sintetizzato in rendiconti per centri di costo la gestione economica dei singoli progetti della Fondazione analizzando in particolar modo gli oneri di supporto generale e la loro incidenza sull'attività di natura accessoria.

Non sono state necessarie riclassificazioni dei crediti e dei debiti rispetto a crediti e debiti annualità pregresse.

A completamento dell'analisi, la "Relazione di missione", anche detta "Relazione morale", fornisce maggiori ed ulteriori informazioni sulle concrete modalità di svolgimento dell'attività, di natura istituzionale ed accessoria, sui programmi e sulle le prospettive future.

La Relazione del Collegio dei Revisori riepiloga infine i risultati dell'attività di controllo espletata dal predetto organo nel corso del 2020 e sul presente Bilancio.

La Fondazione, in qualità di Ente senza scopo di lucro, pur non avendo obblighi normativi di redazione e deposito bilancio, in conformità a quanto previsto dalle normative civili e fiscali, ed allo Statuto provvede alla registrazione dei movimenti contabili, delle poste economiche e patrimoniali, derivanti da documenti con validità fiscale o movimentazioni numerarie; alla liquidazione e versamento dell'IVA; alla tenuta dei registri contabili prescritti dalla normativa (libri iva, libro giornale, libro mastro e registro beni ammortizzabili); alla presentazione delle dichiarazioni fiscali. Inoltre, per rispondere alla duplice esigenza di garantire la massima trasparenza, e di adempiere agli obblighi fiscali, la contabilità viene gestita con le modalità della c.d. "contabilità ordinaria" sia per le attività istituzionali che per quelle commerciali. Si prosegue, come per gli anni precedenti, all'applicazione di un sistema gestionale di contabilità analitica, a supporto della contabilità generale, con cui è possibile la più attenta imputazione dei movimenti contabili al corretto centro di costo/progetto cui si riferisce.

1. Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato di gestione, analogamente a quanto disposto dal Codice Civile all'articolo 2423 bis per le S.r.l., si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità gestionale;
includere i soli avanzi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria; eccezion fatta per i proventi derivanti dal 5permille, imputati in Bilancio solo al momento del riconoscimento degli stessi, quando divengono certi e giungono a maturazione.

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità gestionale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

2. Criteri generali di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2020 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti. Il bilancio è stato redatto applicando analogicamente i principi statuiti dagli art. 2423 e 2423-bis c.c. Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema. Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/2020 sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati per ognuna di esse.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al valore di acquisto con indicazione separata del relativo fondo ammortamento. Le immobilizzazioni il cui valore residuo è pari a zero non sono state riportate nello Stato Patrimoniale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati alle seguenti aliquote: 11,11% / 25% Opere e migliorie su beni di terzi, per le sedi di Roma, Assisi e Milano ammortizzate in proporzione alla durata dei contratti di locazione.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico secondo l'area di appartenenza, sono stati calcolati considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

20%	Impianti tecnici
20%	Attrezzature
25%	Automezzi
20%	Macchine d'ufficio elettroniche
12%	Mobili e Arredi
10%	Altri beni

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 e successive modificazioni, nonché ulteriori norme in materia, Vi precisiamo che al 31/12/2020 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, secondo quanto disposto all'art. 2426, n.5 c.c. ed OIC 24. Sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio gli acquisti di beni inferiori a € 516,46.

Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore di presumibile realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si è proceduto inoltre alla svalutazione prudenziale dello 0,5% dei crediti presenti in bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente: i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del “Costo specifico-LIFO”

Nel prosieguo tali giacenze verranno descritte analiticamente.

Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondo per rischi ed oneri

Il fondo riflette, in via prudenziale, sia il valore delle imposte in contenzioso che l'accantonamento per la svalutazione dei crediti vs/clienti nei limiti previsti dalla normativa fiscale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2020 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Riconoscimenti dei ricavi

I ricavi sono generalmente imputati seguendo il principio di competenza. Taluni proventi, quali il "5 per Mille", sono imputati in Bilancio solo al momento del riconoscimento degli stessi, e pertanto nel momento in cui divengono certi e giungono a maturazione.

Variazioni nelle voci dell'attivo e del passivo

In base a quanto richiesto dall' art. 2427 Cod. Civ. si riportano di seguito le principali variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo:

ATTIVO	2020	2019
A) Quote associative ancora da versare	-	-
B) Immobilizzazioni	174.587	207.149
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) spese modifica statuto		
2) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) spese manutenzioni da ammortizzare	65.244	84.366
5) oneri pluriennali	-	-
6) Altre	23.639	16.647
Totale	88.883	101.013
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e attrezzature	6.228	6.511
3) altri beni	79.476	99.625
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
5) Immobilizzazioni donate	-	-
Totale	85.704	106.136
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	-	-
2) crediti di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale	-	-
C) Attivo circolante	6.669.031	5.690.795
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	34.720	38.224
5) acconti	-	-
Totale	34.720	38.224
II - Crediti:		
1) verso clienti di cui esigibili entro l'esercizio successivo	430.145	493.963
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	430.145	493.963
2) verso altri di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	535.135	370.825
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	535.135	370.825
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	965.280	864.789
III - Attività finanziarie non immobilizzate:		
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	556.352	560.390
Totale	556.352	560.390
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	5.111.367	4.226.231
2) Assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	1.312	1.161
Totale	5.112.679	4.227.392
D) Ratei e risconti	25.205	20.514
Totale Attivo	6.868.823	5.918.458

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2019	FONDO AMM.TO 2019	RETTIFICHE	ACQUISTI 2020	31/12/2020	FONDO AMM.TO 2020
Ristrutturazione Locali	191.711	107.345	0	0	191.711	126.467
Spese software	10.060	9.146	0	1.098	11.158	9.718
Realizzazione siti web	19.666	3.933	0	12999,5	32.666	10.466
Altri oneri pluriennali	0	0	0	0	0	0
Totali	221.437	120.424	0	14.098	235.535	146.652

L'ammortamento dei lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi, effettuati nella sede di Assisi è commisurato alla durata del contratto (9 anni)

L'ammortamento dei lavori come sopra, effettuati nella sede di Milano è commisurato alla durata del contratto (3 anni) e rapportato alla porzione di anno a partire dal quale sono stati effettuati i lavori.

L'ammortamento dei lavori di ristrutturazione della sede di Roma è commisurato alla durata del contratto di locazione.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2019	31/12/2020	ACQUISTI 2020	F.DO AMM.TO 31.12.2019	F.DO AMM.TO 31.12.2020	RETTIFICHE DISMISSIONI
Cervellone	36.000	36.000	0	28.800	32.400	0
Attrezzature Istituzionali	11.573	11.573	0	6.332	6.332	0
Automezzi Commerciali	6.392	6.392	0	2.403	2.623	0
Automezzi Istituzionali	94.404	94.404	0	87.698	92.169	0
Mobili e arredi commerciali	8.452	11.752	3.300	2.937	4.149	0
Mobili e arredi generali	72.522	72.522	0	51.099	54.972	0
Macchine d'ufficio elettroniche generale	99.377	99.377	0	87.894	92.126	0
Macchine d'ufficio elettroniche istituzionali	17.630	21.829	4.199	7.513	12.739	0
Strumenti di laboratorio neuro EEG	24.873	24.873	0	6.998	11.973	0
Impianti elettrici	1.411	1.411	0	141	423	0
Macchine d'ufficio elettroniche commerciali	17.200	21.200	4.000	1.884	5.724	0
Totali	389.834	401.334	11.499	283.699	315.630	0

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Il magazzino al 31/12/2020 è pari ad euro 34.720 (€ 38.224 nel 2019) così composto:

-	Scorte finali Bracciali	Euro	13.437
-	Scorte finali Libri	Euro	12.643
-	Scorte finali Magliette	Euro	2.996
-	Scorte finali di libri lingua straniera	Euro	5.560
-	Scorte finali di shopper	Euro	83

II. CREDITI

si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti – esigibili entro l'esercizio successivo	430.145	2.951	0	427.194
Crediti vs/altri	535.135	0	0	535.135
Totali	965.280	2.951	0	962.329

1) CREDITI VERSO CLIENTI: Sono composti principalmente da crediti relativi ad attività commerciali del 2019 ancora da incassare, depurata della quota delle rette sospese relative alla seconda parte dell'annualità scolastica, gennaio/giugno 2020.

Descrizione	Saldo 01.01.2019	Saldo 31.12.2020	Variazione
Crediti verso clienti	493.963	430.145	-63.818
Totali	493.963	430.145	-63.818

2) CREDITI VERSO ALTRI: sono composti da crediti di natura diversa da quelli verso i clienti. Di seguito una tabella di confronto con l'anno precedente e le voci maggiormente significative:

Descrizione	Saldo 01.01.2020	Saldo 31.12.2020	Variazione
Crediti verso altri	370.825	535.135	164.310
Totali	370.825	535.135	164.310

Le principali voci sono:

-	Crediti assicurativi TFR	€ 293.002
-	Depositi cauzionali ufficio sede Roma	€ 32.936
-	Depositi cauzionali ufficio sede Assisi	€ 30.000
-	Depositi cauzionali ufficio sede Milano	€ 3.500
-	Depositi cauzionali ufficio sede Torino	€ 840
-	Depositi cauzionali ufficio sede Lucca	€ 400
-	Depositi cauzionali ufficio sede Catania	€ 430
-	Credito per contributi erogati non rendicontati	€ 21.488
-	Crediti erariali	€ 14.670

III. ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

GESTIONE FONDO PATRIMONIALE:

La gestione del fondo patrimoniale resta per lo più affidata ad Amundi SGR S.p.A., il più grande asset manager in Europa per patrimonio gestito e tra i primi dieci a livello globale. Restano sottoscritti BTP per € 20.724 e depositi obbligazionari per complessivi € 40.587.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Amundi SGR S.p.A.	514.939	495.041	-19.898
BTP	20.790	20.724	-66
Conto deposito obbligazionario	40.794	40.587	-207
Totali	576.523	556.352	-20.171

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore complessivo delle disponibilità liquide al 31/12/2020 corrisponde a € 5.669.031 (di cui 5.111.367 di depositi bancari e postali) e risulta di chiara composizione:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
C/C bancari e postali ordinari	4.226.231	5.111.367	885.136
Gestione fondo patrimoniale	560.390	556.352	-4.038
Denaro e valori in cassa	1.161	1.312	151
Totali	4.787.782	5.669.031	881.249

- 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI: la Fondazione ha disponibilità liquide ripartite tra conti correnti bancari presso i principali Istituti di credito per complessivi euro 5.111.367.
- 2) DENARO E VALORI IN CASSA: Rappresenta il contante esistente alla data di chiusura, nonché la giacenza degli assegni bancari successivamente versati.

VALORI IN VALUTA: non sono presenti

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

- 1) Ratei attivi: non sono presenti.
- 2) Risconti attivi: I risconti attivi ammontano ad euro € 25.205 per costi sospesi anticipati finanziariamente nel 2020.

PASSIVO	2020	2019
A) Patrimonio netto	5.452.038	4.410.630
I - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	1.041.409	65.134
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	3.953.486	3.894.866
3) Riserve statutarie	-	-
II - Fondo di dotazione dell'ente	410.412	403.899
III - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	46.731	46.731
B) Fondi per rischi ed oneri	71.044	68.893
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) altri	71.044	68.893
Totale	71.044	68.893
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	373.962	371.892
D) Debiti	516.164	567.918
1) <i>titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97</i>		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) <i>debiti verso banche</i>		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) <i>debiti verso altri finanziatori</i>		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) <i>acconti</i>		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) <i>debiti verso fornitori</i>	39.088	117.583
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	39.088	117.583
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) <i>debiti tributari</i>	58.665	71.621
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	58.665	71.621
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) <i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	128.371	104.644
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	128.371	104.644
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) <i>altri debiti</i>	290.041	274.069
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	290.041	274.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
E) Ratei e risconti	455.615	499.126
Totale Passivo	6.868.823	5.918.459

B) PATRIMONIO NETTO

La rappresentazione delle componenti il patrimonio netto vuole dare conto all'interno del bilancio degli eventi connessi alla formazione ed alla destinazione delle diverse componenti patrimonio netto.

- I. Il **patrimonio libero** è costituito, al momento, dalla somma del risultato gestionale dell'esercizio corrente e di quelli degli esercizi precedenti; la disposizione di cui all'art. 5 dello statuto della Fondazione, relativa al mancato obbligo di iscrizione a patrimonio delle rendite e dei contributi, consente di considerare "libere", e quindi sempre disponibili ed utilizzabili, le somme costituite con i sopra detti proventi.
- II. Il **fondo di dotazione** è costituito dai conferimenti indicati nell'atto costitutivo; il patrimonio vincolato invece si compone unicamente di somme destinate ad incremento e garanzia del fondo di dotazione per deliberazione propria dell'ente medesimo, incluso il 10% dell'avanzo di gestione dell'esercizio precedente.
- III. Il **patrimonio vincolato** è costituito da un fondo patrimoniale creato per decisione degli organi istituzionali a copertura prudenziale di rischi di gestione.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:

Il conto accoglie la quota accantonata per contenziosi in corso, nonché l'accantonamento prudenziale a fondo svalutazione crediti fiscalmente deducibile e considerato idoneo anche ai fini civilistici, pari allo 0,5% del totale dei crediti presenti in bilancio. L'importo di € 71.044 (€ 68.093 nel 2019), si riferisce a contenziosi ENASARCO in corso accantonati prudenzialmente. L'importo di € 2.951 si riferisce invece, alla svalutazione dei crediti nella misura dello 0,5% del totale, operata in maniera prudenziale come da normativa vigente.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:

Il conto accoglie la quota accantonata, del trattamento di fine rapporto, nonché la quota di accantonamento TFR per ferie maturate e non godute, secondo le disposizioni di legge, di competenza dell'esercizio, diviso per risorse impegnate nell'attività istituzionale, commerciale e generale:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamen to dell'esercizio	Saldo finale
TFR	371.892	129.148	131.218	373.962
Totali	371.892	129.148	131.218	373.962

D) DEBITI:

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso fornitori	117.583	39.088	-78.495
Debiti tributari	71.621	58.665	-12.956
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	104.644	128.371	23.727
Altri debiti	274.069	290.041	15.972
Totali	567.917	516.164	-51.753

I debiti verso fornitori rappresentano debiti a breve da corrispondere per accordi commerciali nei primi mesi del 2021.

I Debiti tributari sono rappresentati ritenute per redditi di lavoro dipendente ed autonomo operate a dicembre 2020 e versate a gennaio 2021, nonché dal debito IRAP per l'imposta dell'esercizio dovuta a saldo.

I Debiti previdenziali e sicurezza sociale per ritenute contributive operate a dicembre 2020 e versate a gennaio 2021, nonché per la quota INAIL da versata a febbraio 2021.

I debiti verso lavoratori e collaboratori sono contenuti nella voce "Altri Debiti" e rappresentano l'ultima mensilità di compenso relativa a Dicembre 2020 e corrisposta a Gennaio 2021.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

RATEI PASSIVI: I ratei passivi dell'anno 2020 ammontano ad euro 7.600 (68.886 nel 2019) sono rappresentati per la maggior parte da costi di competenza dell'esercizio per contributi liberali la cui erogazione è stata deliberata ma non ancora effettuata.

RETTE SOSPESE: Trattasi delle quote iscrizione incassate ma di competenza dell'anno 2021. Le quote sospese sono pari ad 357.605 (334.410 per l'anno 2019)

RISCONTI PASSIVI: I risconti passivi ammontano ad euro 90.410 (105.882 nel 2019). I risconti passivi sono dati da ricavi sospesi per competenza futura

RENDICONTO GESTIONALE COMPARATO

L'avanzo prodotto al 31.12.2020 è pari ad € 1.041.409 (€ 65.134 nel 2019); di seguito il prospetto rendiconto gestionale comparato a sezioni contrapposte:

ONERI	2020	2019	PROVENTI E RICAVI	2020	2019
1) Oneri da attività tipiche	€ 2.436.668,18	€ 3.448.026,98	1) Proventi e ricavi da attività tipiche	€ 4.183.607,85	€ 4.244.812,77
Acquisti	€ 47.144,97	€ 124.455,67	Da non soci	€ 3.847.897,73	€ 4.091.136,26
Servizi	€ 532.382,67	€ 1.020.691,22	Da 5xmille	€ 260.523,44	€ 125.274,65
Godimento beni di terzi	€ 184.365,26	€ 254.949,70	Da contributi pubblici	€ -	€ -
Personale	€ 1.253.342,28	€ 1.549.962,26	Altri proventi e ricavi	€ 75.186,68	€ 28.401,86
Oneri diversi di gestione	€ 390.062,84	€ 470.355,10			
Ammortamenti	€ 29.370,16	€ 27.613,03			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	€ 72.497,93	€ 94.861,87	2) Proventi da raccolta	€ 37.173,91	€ 121.393,88
Raccolta Carovana	€ 72.497,93	€ 94.861,87	Raccolta carovana	€ 37.173,91	€ 121.393,88
3) Oneri da att.tà accessorie	€ 1.067.274,64	€ 1.338.641,83	3) Proventi e ricavi da attività accessorie	€ 1.187.676,52	€ 1.343.823,47
Acquisti	€ 22.993,69	€ 49.287,66	Da gestioni commerciali accessorie	€ 759.875,44	€ 1.086.302,06
Servizi	€ 150.301,62	€ 328.864,68	Da contratti con enti pubblici	€ 288.973,64	€ 221.959,18
Godimento beni di terzi	€ 137.762,40	€ 154.676,97	Da non soci	€ -	€ -
Personale	€ 665.888,71	€ 695.541,43	Altri proventi e ricavi	€ 138.827,44	€ 35.562,23
Ammortamenti	€ 19.214,10	€ 16.836,99			
Oneri diversi di gestione	€ 71.114,12	€ 93.434,10			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	€ 20.061,37	€ 169,08	4) Proventi finanziari e patrimoniali	€ 17.328,42	€ 9.785,22
Interessi passivi su c/c ordinario	€ 20.061,37	€ 169,08	Da rapporti bancari	€ 16.166,05	€ 7.991,42
			Da altri investimenti finanziari	€ 1.162,37	€ 1.793,80
5) Oneri di supporto generale	€ 787.876,08	€ 772.881,84			
Acquisti	€ 15.976,89	€ 31.313,30			
Servizi	€ 336.959,44	€ 284.187,70			
Godimento di beni di terzi	€ 69.565,33	€ 153.730,43			
Personale	€ 350.297,69	€ 272.274,85			
Ammortamenti	€ 9.573,65	€ 11.862,71			
Altri oneri	€ 5.503,08	€ 19.512,85			
TOTALE ONERI	€ 4.384.378,20	€ 5.654.581,60	TOTALE PROVENTI	€ 5.425.786,70	€ 5.719.815,34
AVANZO DI GESTIONE	€ 1.041.408,50	€ 65.233,74			

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio 2020 sono:

- Euro 58.733 a titolo di IRAP corrente, di cui
- € per IRAP 49.720 generata dalle attività istituzionali
- € per IRAP 9.014 generata dalle attività di natura accessoria

Non sono presenti imposte anticipate e/o differite.

Prospetto di contabilità analitica

Di seguito vengono riportati i risultati gestionali al 31.12.2020 delle singole attività della Fondazione, divisi per attività istituzionali, commerciali e generale:

Istituzionale	Centro di Costo	Costi 31/12/2020	Ricavi 31/12/2020	Avanzo/Disavanzo 31/12/2020
	Ricerca Neuro e Divulgaz	206.395	12	-206.383
	Ricerca Psico	25.444	3	-25.441
	Raccolta Fondi	1.415.266	4.162.024	2.746.759
	Carovana	73.539	37.188	-36.351
	Comunicazione	243.485	34	-243.451
	Ev.Ist., 21Min.e Divulgaz.	61.494	9	-61.486
	Scuole nel Mondo	341.932	21.500	-320.432
	Progetti Sociali Italia	73.451	2	-73.449
	Prefigurare il Futuro	68.160	9	-68.151
	Totale	2.509.166	4.220.782	1.711.616
Generali	Centro di Costo	Costi 31/12/2020	Ricavi 31/12/2020	Avanzo/Disavanzo 31/12/2020
	Prog.Qualità e Sviluppo	206.195	0	-206.196
	Spese Generali	581.680	0	-581.680
	Totale	787.876	0	-787.876
Commerciale	Centro di Costo	Costi 31/12/2020	Ricavi 31/12/2020	Avanzo/Disavanzo 31/12/2020
	AIS GENERALE	872.273	1.004.212	131.939
	Alta Scuola	160.916	163.059	2.143
	Store	34.085	20.406	-13.679
	Totale (esc AIS GEN)	1.067.274	1.187.677	120.403

Secondo quanto riportato al co. 4 dell'art 144 del TUIR:

“Le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività (c.d. spese generali), sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi;”. Pertanto, la percentuale di spese generali che impatta sul risultato commerciale è pari al 22,21% corrispondente ad € 174.978.

Di seguito la tabella di calcolo del risultato civilistico, istituzionale e commerciale, comparando il 2020 al 2019:

<i>Incidenza del generale sulle attività commerciali</i>	2020	2019		
	0,22208852	0,236652516		
<i>Risultato comm.le</i>	€ 120.401,88	€ 5.181,64		
<i>Risultato finanziario</i>	-€ 2.732,95	€ 9.616,14		
<i>Incidenza generale</i>	-€ 174.978,23	-€ 182.904,43		
<i>Risultato civilistico</i>	-€ 57.309,30	-€ 168.106,65		
	2020	2019	delta	delta%
risultato commerciale	€ 120.401,88	€ 5.181,64	€ 115.220,24	95,70%
risultato istituzionale	€ 1.711.615,65	€ 823.317,80	€ 888.297,85	51,90%
spese generali	-€ 787.876,08	-€ 772.881,84	€ 14.994,24	1,90%
risultato finanziario	-€ 2.732,95	€ 9.616,14		

Analisi degli scostamenti tra budget e rendiconto consuntivo

Si ritiene di dare evidenza degli scostamenti tra budget e rendiconto consuntivo i quali, nonostante l'approvazione della review ad ottobre 2020, si mostrano comunque significativi.

	Costi Budget	Costi Consuntivo	Scostamento	Ricavi Budget	Ricavi Consuntivo	Scostamento	Avanzo Budget	Avanzo Consuntivo
Istituzionale	€ 2.940.937,15	€ 2.509.166,16	-€ 431.770,99	€ 3.705.150,00	€ 4.220.781,94	€ 515.631,94	€ 764.212,85	€ 1.711.615,78
Generali	€ 827.397,49	€ 787.875,77	-€ 39.521,72	€ 99.814,00	€ 0,04	-€ 99.814,04	-€ 727.583,49	-€ 787.875,81
Commerciale	€ 959.405,21	€ 1.067.274,27	€ 107.869,06	€ 1.008.659,00	€ 1.187.677,36	€ 179.018,36	€ 49.253,79	€ 120.403,09
Finanziario	€ 20.061,00	€ 20.061,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.328,00	€ 17.328,00	€ -	-€ 2.733,00
Totale	€ 4.727.739,85	€ 4.384.377,20	-€ 343.362,65	€ 4.813.623,00	€ 5.425.787,26	€ 612.164,26	€ 85.883,15	-€ 1.041.410,06

Centro di Costo	Costi Budget	Costi consuntivo	Scostamento	Ricavi budget	Ricavi Consuntivo	Scostamento	Avanzo budget	Avanzo Consuntivo
Ricerca Neuro e Divulgaz	€ 231.100,07	€ 206.395,13	-€ 24.704,94		€ 12,23	€ 12,23	-€ 231.100,07	-€ 206.382,90
Ricerca Psico	€ 34.809,00	€ 25.444,38	-€ 9.364,62		€ 3,26	€ 3,26	-€ 34.809,00	-€ 25.441,12
Raccolta Fondi	€ 1.712.210,00	€ 1.415.265,53	-€ 296.944,47	€ 3.683.000,00	€ 4.162.024,04	€ 479.024,04	€ 1.970.790,00	€ 2.746.758,51
Carovana	€ 60.700,20	€ 73.538,87	€ 12.838,67	€ 22.150,00	€ 37.188,14	€ 15.038,14	-€ 38.550,20	-€ 36.350,73
Comunicazione	€ 244.861,03	€ 243.484,71	-€ 1.376,32		€ 34,17	€ 34,17	-€ 244.861,03	-€ 243.450,54
Ev. Ist., 21Min.e Divulgaz.	€ 153.519,20	€ 61.494,29	-€ 92.024,91		€ 8,71	€ 8,71	-€ 153.519,20	-€ 61.485,58
Scuole nel Mondo	€ 341.699,80	€ 341.931,56	€ 231,76		€ 21.499,68	€ 21.499,68	-€ 341.699,80	-€ 320.431,88
Progetti Sociali Italia	€ 47.659,13	€ 73.451,35	€ 25.792,22		€ 2,47	€ 2,47	-€ 47.659,13	-€ 73.448,88
Prefigurare il Futuro	€ 114.378,72	€ 68.160,34	-€ 46.218,38		€ 9,24	€ 9,24	-€ 114.378,72	-€ 68.151,10
Totale	€ 2.940.937,15	€ 2.509.166,16	-€ 431.770,99	€ 3.705.150,00	€ 4.220.781,94	€ 515.631,94	€ 764.212,85	€ 1.711.615,78

Centro di Costo	Costi budget	Costi 31/12/2020	Scostamento	Ricavi Review	Ricavi 31/12/2020	Scostamento	Avanzo budget	Avanzo/Disavanzo 31/12/2020
Prog. Qualità e Sviluppo	€ 243.962,83	206.195	-37.767	€ 99.814,00	0	-99.814	-144.148,83	-206.196
Spese Generali	€ 583.434,66	581.680	-1.754		0	0	-583.434,66	-581.680
Totale	€ 827.397,49	787.876	-39.522	€ 99.814,00	0	-99.814	-727.583,49	-787.876

La motivazione degli scostamenti è da attribuirsi soprattutto a:

- Minor costo delle risorse umane, per le quali si è beneficiato degli ammortizzatori sociali straordinari previsti dalle misure di sostegno;
- Minor costo della raccolta fondi, soprattutto legato alla minor quantità di bonus erogati e ai minor costi diretti dell'attività;
- Minor costi generali dovuti all'utilizzo delle sedi (pulizie, cancelleria, utenze)
- Maggior contributi scolastici ricevuti a supporto dell'Assisi International School

- Maggiori ricavi derivanti dalle attività extracurricolari della Assisi International School (esami parentali, corsi estivi, etc.)
- Minori costi specifici di attività per tutti i centri di costo (costi di trasferta, costi di mensa, etc.).
- Mancata implementazione di alcuni progetti previsti per il 2020 (esempio Scuole nel Mondo).
-

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si attesta che l'Ente nel corso del 2020 ha ricevuto le seguenti somme:

- a titolo di 5 per mille € 260.523;
- a titolo di contributi a fondo perduto DL 34/2020 c.d. Decreto Rilancio, per complessivi € 9.371;
- a titolo di credito d'imposta locazioni D.L. 18/2020 e ss. mod. per complessivi € 57.969;
- a titolo di credito d'imposta sanificazioni DL 18/2020 per complessivi € 28.297;
- a titolo di contributo statale per le scuole paritarie complessivi € 258.151.

Nessun fatto di rilievo è accaduto dopo la chiusura dell'esercizio 2020.

Signori consiglieri, il presente bilancio composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

L'avanzo di gestione 2020 ammonta ad Euro1.041.408.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.